

Cereali a paglia

I cereali appartengono alla famiglia delle Graminacee, i cui frutti, definiti cariossidi, vengono utilizzati a scopo alimentare.

Si classificano in:

- cereali più consumati : frumento, riso e mais
- cereali minori: orzo, avena, segale, miglio, grano saraceno, Kamut, amaranto quinoa , sorgo..

Frumento

E' uno dei cereali più importanti e viene coltivato in tutti i paesi delle aree temperate. In Italia è il più coltivato e consumato.

Si distingue in:

- GRANO TENERO coltivato soprattutto nella pianura padana;
- GRANO DURO coltivato nel centro e sud Italia;



Riso

Specie originaria delle regioni asiatiche, introdotto in Italia dagli arabi nel medioevo.

Nel nostro paese la coltivazione del riso comprende numerose varietà;

Il prodotto ottenuto è il risone, che viene sottoposto a lavorazioni presso le riserie per poter essere consumato.



TECNICHE COLTURALI

- Lavorazioni del terreno
- Fertilizzazione
- Scelta delle varietà
- Semina
- Controllo delle infestanti
- Controllo delle malattie fungine e dei parassiti animali
- Raccolta



LAVORAZIONI DEL TERRENO

Per i cereali vernini negli ultimi anni è stata fatta una notevole revisione delle tecniche di preparazione del letto di semina, che ha prodotto una forte riduzione della profondità di lavorazione.

Le tecniche consigliate sono pertanto nell'ordine:

- Lavorazione ridotta a 25-30 cm mediante aratura, erpicatura;
- Minima lavorazione a 10-15 cm di profondità;
- Semina diretta (no till)





- Tecniche tradizionali
 - aratura
 - erpicatura



- Tecniche tradizionali
 - aratura
 - erpicatura



- Minima lavorazione



- Semina su sodo

• FERTILIZZAZIONE

Correggere le caratteristiche del terreno mediante l'apporto di sostanze nutritive in funzione del fabbisogno della coltura.

- N P K
- interventi frazionati
- rispetto delle normative

TABELLA A - Effetto della concimazione azotata alla ripresa vegetativa sulla densità colturale e sulla produzione di granella

Concimazione azotata		Densità (n. spighe/m²)	Produzione granella (t/ha)
ripresa vegetativa (kg N/ha)	levata (kg N/ha)		
Orzo			
0	60	395 c	5,8 c
30	60	435 b	6,4 b
60	60	462 a	7,0 a
Frumento			
0	60	413 c	5,8 c
60	60	515 b	6,9 b
120	60	561 a	8,0 a

Dati medi di 2 campagne agrarie (2013-2014 e 2014-2015), 2 località (Cigliano e Cussanio per l'orzo; Cigliano e Grugliasco per il frumento) e 2 cultivar (Ketos e Volume per l'orzo; Illico e Hystar per il frumento). Lettere differenti in ciascuna colonna indicano differenze statisticamente significative ($P < 0,05$).

- Localizzazione ed interrimento del mezzo tecnico azotato!



SCELTA DELLA VARIETA'

- Destinazione d'uso
- Qualità molitoria
- Resistenza alle basse temperature
- Elevata capacità di produrre culmi di accestimento
- Resistenza alle malattie (oidio, ruggini, fusarium..)
- Resistenza all'allettamento

TABELLA 3 - SUD-ISOLE - Valori medi dei principali caratteri



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

Borsa merci

		15 febbraio 2021		22 febbraio 2021		Variazione
* = PREZZO NOMINALE		Min	Max	Min	Max	Media
CEREALI (prezzo base per Tonnellata)						
- franco partenza, posta su veicoli a pronta consegna e pagamento, esclusa I.V.A., provvigioni, imballaggi e tributi; per i prodotti esteri le quotazioni si riferiscono a merce nazionalizzata, franco vagone od autocarro partenza porti di sbarco, alla rinfusa						
GRANO TENERO DI PRODUZIONE NAZIONALE						
(Falling number min. 220)						
Var. n.1 gr. forza (W mn 320,P/L mx 0,60 p.s. 80, glut 34%, imp 1%)	Euro	242,00	243,00	242,00*	243,00*	0,00
Var. n.2 gr spec. (Wmn 200,P/L mx 0,50 p.s. 78, glut 28%, imp 1%)	Euro	239,00	240,00	239,00*	240,00*	0,00
Var. n.3 Fino (p.s. 78/79, imp. 1%, prot. 11% min.)	Euro	237,00	238,00	235,00*	236,00*	-2,00
Var. n.4 Buono merc.le (p.s. 76/77, imp. 2%)	Euro	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.	0,00
Var. n.5 Mercantile (p.s. 72/75, imp. 2%)	Euro	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.	0,00
GRANO TENERO DI PRODUZIONE ESTERA						
Manitoba 2	Euro	293,00	295,00	293,00*	295,00*	0,00
Northern spring, prot. 15% base	Euro	300,00	304,00	302,00*	306,00*	2,00
Estero p.s. 76/77 f.co partenza porto alla rinfusa	Euro	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.	0,00
Estero p.s. 76/77 f.co arrivo alla rinfusa	Euro	240,00	241,00	240,00*	241,00*	0,00
GRANTURCO						
Ibrido di produzione Veronese base 25%	Euro	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.	0,00
ibrido alimentare (secondo specifiche normative vigenti)	Euro	237,00	239,00	238,00*	240,00*	1,00
Ibrido farinoso base Verona e/o prov. limitrofe con garanzie - Aflatossina B1 max. 5 ppb - Deossinivalenolo DON max. 4.000 ppb	Euro	228,00	230,00	229,00*	231,00*	1,00
Ibrido farinoso base Veronese con garanzie - Aflatossina B1 max. 5 ppb - Deossinivalenolo DON max. 4.000 ppb						

SEMINA

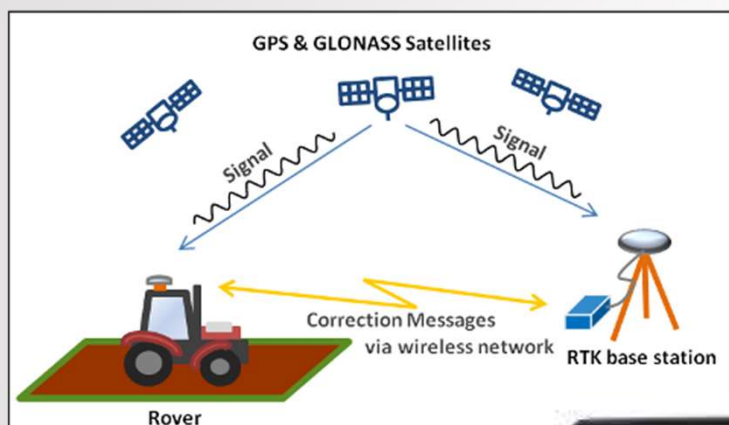
Interfila da 12 a 33 cm

Data di semina: da ottobre a fine novembre

Quantitativo di seme: 150-250 kg/ha

Profondità di semina: da 2 a 4 cm





CONTROLLO DELLE INFESTANTI, DELLE MALATTIE FUNGINEE E DEI PARASSITI

- Trattamento erbicida pre-emergenza (antigerminello)
- Trattamento erbicida post-emergenza (graminicida o dicotilenicida)
- Trattamento fungicida specifico
- Trattamento insetticida

Nb: Patentino antiparassitari



syngenta

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

KARATE ZEON®

Insetticida in sospensione di capsule

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:
 lambda-cialotrina pura g 9,48 (100 g/l)
 coformulanti q.b. a g 100
 Contiene: 1,2-benzisotiazolin-3-one; Solvente nafta



INDICAZIONI DI PERICOLO
 Nocivo se ingerito
 Può provocare una reazione allergica cutanea
 Nocivo se inalato



Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

ATTENZIONE

CONSIGLI DI PRUDENZA

Tenere fuori dalla portata dei bambini. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
 IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Raccogliere il materiale fuoriuscito.
 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Syngenta Italia S.p.A.

Via Gallarate 139 - Milano - Tel. 02-33444.1

Stabilimento di produzione:

Syngenta Chemicals B.V. - Seneffe (Belgio)

Stabilimenti di confezionamento:

SYNGENTA HELLAS S.A. Enofyta - Ag. Thoma, Enofyta, Viotias (Grecia)

ALTHALLER ITALIA S.r.l., San Colombano al Lambro (MI)

Registrazione Ministero della Salute n. 10944 del 05/06/2001

Partita n. vedi corpo della confezione

L 1

Altre taglie: ml 50, ml 100, ml 250

© marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
 Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali.
 Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini.

Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica e di rianimazione.
 Consultare un Centro Antiveleli.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il formulato contiene una sostanza attiva molto tossica per gli artropodi utili.
 Non trattare in fioritura.

Intervallo tra l'ultimo trattamento e la raccolta:

Coltura	Intervallo
Aglio, cocomero, carota, cetriolo, cipolla, fagiolino, melanzana, melone, peperone, pomodoro, ravanella, zucchini	3 giorni
Arancio, limone, mandarino, clementino, actinidia, albicocco, castagno, cavolfiore, cavolo broccolo, cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, ciliegio, fagiolo, fava, fragola, erba medica, lampone, mais, mais dolce, mais da foraggio, mandorlo, melo, nocciolo, pero, pesco, nettarine, pisello, ribes nero, rucola, susino, uva spina, finocchio	7 giorni
Spinacio	10 giorni
Lattughe e insalate, barbabietola da zucchero, carciofo, lenticchia, bietola da foglia e da costa	14 giorni
Arachide, barbabietola da foraggio, cotone, patata, soia	15 giorni
Prati e pascoli	20 giorni
Vite, porro, sedano	21 giorni
Colza, frumento, loglio, ravizzone, segale, sorgo	30 giorni
Orzo, avena	40 giorni
Tabacco	60 giorni
Girasole	70 giorni

AGITARE PRIMA DELL'USO

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

CARATTERISTICHE

'KARATE ZEON' è un nuovo insetticida fotostabile dotato di ampio spettro d'azione ed elevata efficacia. Esso agisce essenzialmente per contatto e secondariamente per ingestione, possiede effetto repellente ed evidenzia la propria attività anche con piccole quantità di principio attivo. 'KARATE ZEON' unisce un rapido potere abbattente ad una persistente capacità protettiva.

MODALITÀ DI IMPIEGO

'KARATE ZEON' si impiega contro le infestazioni parassitarie sin dai primi stadi di sviluppo, quando queste si palesano nell'ambito di un regolare monitoraggio delle colture da difendere. 'KARATE ZEON' si disperde in acqua e si distribuisce con attrezzature a medio ed alto volume. E' importante assicurare una uniforme copertura della vegetazione da proteggere e favorire il contatto del prodotto con i parassiti; perciò impiegare i volumi maggiori in presenza sia di vegetazione fitta sia di piante di grande sviluppo. Come buona pratica si consiglia, al termine del trattamento delle colture, di risciacquare l'attrezzatura con acqua ed un idoneo detergente.

FITOTOSSICITÀ

In assenza di esperienza ed in presenza di varietà di recente introduzione o poco diffuse, effettuare, prima del trattamento, piccole prove di saggio. Ciò è particolarmente necessario con le floreali, ornamentali ed ortaggi in conseguenza della continua innovazione sia di specie sia di selezioni vegetali.

- Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento.
- Per lavorazioni agricole tra le 24 e le 48 ore dal trattamento indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle.
- Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Non applicare con i mezzi aerei.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Operare in assenza di vento.

Da non versarsi sfuso.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta adeguata ai sensi del D.D. emesso in data 25/01/2019

syngenta

Etichetta adeguata ai sensi del D.D. emesso in data 25/01/2019

CAMPI DI IMPIEGO E DOSI

Coltura	Parassiti	Dose (ml/100 l)	Dose (ml/ha)	Numero massimo di trattamenti per anno
Agrumi (Arancio, limone, mandarino, clementino)	Afidi (foglie non accartocciate): intervallo minimo tra le applicazioni 7 giorni	10 - 15	100-300	2
	Mosca, cimice verde	15 - 20	150-400	1
Drupacee (Albicocco, ciliegio, Pesco, nettarine, susino)	Afidi (foglie non accartocciate)	10 - 15	100-150	1
	Mosca della frutta	15 - 25	150-250	
	Lepidotteri in genere (cidia, anarsia)	25 - 30	250-300	
	Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi)	25 - 40	250-400	
	Tripidi	15 - 20	150-200	
	<i>Drosophila suzukii</i> : solo su ciliegio. Effettuare massimo 1 trattamento alla comparsa del parassita	12,5 - 25	125 - 250	
	<i>Halyomorpha halys</i> (cimice asiatica): solo su pesco. Effettuare massimo 1 trattamento alla comparsa delle prime forme mobili	25 - 40	250 - 400	
Pomacee (Melo, pero)	Afidi (foglie non accartocciate)	15 - 20	150-200	1
	Cemiosoma, litocollete (prima della comparsa delle mine ed in presenza di uova mature della 1a generazione), carpocapsa	15 - 25	150-250	1
	Ricamatrici estive e lepidotteri	20 - 25	200-250	1
	Psilla del pero: 1° intervento (adulti svernanti) 2° intervento (prime neanidi della 2ª gen.) normalmente in maggio (intervallo minimo tra le applicazioni 12 giorni)	20 - 25 25 - 30	200-250 250-300	2
	<i>Halyomorpha halys</i> (cimice asiatica): alla comparsa delle prime forme mobili. (intervallo minimo tra le applicazioni 12 giorni)	25 - 30	250-300	2
	Mandorlo, nocciolo	20 - 25	200-250	1
	Castagno coltivato (frutteti)	20 - 25	200-250	1
Actinidia, Fragola (pieno campo e serra) e fruttiferi minori (lampone, ribes nero, uva spina)	Afidi (foglie non accartocciate): intervallo minimo tra le applicazioni 7 giorni	10 - 15	70-150	2
	Lepidotteri tortricidi	20 - 25	140-250	1
	<i>Drosophila suzukii</i> : solo su fragola e fruttiferi minori, alla comparsa del parassita	10 - 15	100 - 150	1
Vite (uva da vino e da tavola)	Tignola e tignoletta: 1ª generazione	25	250	1
	2ª generazione	25	250	
	Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi)	25	250	
	Cicaline	15 - 25	150-250	
	Sigaraio	25	250	
Barbabetola da Zucchero	Altica		105-200	1
	Afidi (foglie non accartocciate)		70-150	
	Cleono, lisso		140-200	
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)		100-125	
Cereali (Avena, frumento, orzo e sorgo)	Afidi, lema, tripidi, cecidomia, idrellia		105-200	1
	Nottue (allo scoperto): intervallo minimo tra le applicazioni 7 giorni		100-125	2
	Cimici		140-200	1

RACCOLTA

La raccolta della coltura ha inizio alla maturazione cerosa delle spighe con trincia-caricatrice per l'utilizzo presso Biogas o allevamenti, mentre a maturazione completa, quando le cariossidi hanno umidità pari al 13%, si raccoglie con la mietitrebbia.







XVII
CONGRESSO
NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

AGROFOR2030: THE GLOBAL GOALS
PARADIGMI ED EVOLUZIONE DI UNA PROFESSIONE
IN UNO SCENARIO DI SVILUPPO SOSTENIBILE

MATERA 7-9 NOVEMBRE 2019



Ministero della Giustizia

MATERA

7-9 NOVEMBRE 2019



XVII
CONGRESSO
NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

...

Nello specifico gli agronomi italiani si impegnano a **formarsi adeguatamente** per implementare la propria capacità progettuale per il “Progetto Agronomico Sostenibile”, e per il potenziamento della espressione grafica del progetto; si impegnano altresì nel corso della progettazione di sistemi complessi a lavorare insieme con approccio multidisciplinare e creare reti con approccio partecipativo, in particolar modo attraverso i biodistretti e gli strumenti partecipativi di governo del territorio (Contratti di Gestione Territoriale e/o Contratti di Fiume e/o Contratti di Paesaggio)

Si adoperano per conoscere ed utilizzare le nuove tecniche di agricoltura di precisione che consentono di **ridurre gli impatti sull’ambiente ed i costi di produzione**, adattandole al territorio di azione e per importare le migliori innovazioni tecnologiche per l’uso sostenibile delle risorse a disposizione nei Paesi più tecnologicamente avanzati.

Studiano per comprendere le modalità di azione delle nuove fitopatie, le relative soluzioni di difesa, le pratiche agronomiche che possono essere **alternative all’utilizzo dei prodotti chimici di sintesi**, anche attingendo alle moderne e più innovative tecniche del miglioramento genetico.

Progettano piani di investimento e li valutano concordemente ai target e gli indicatori degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Si rendono disponibili alla sussidiarietà, in particolar modo per l’utilizzazione congiunta di dati di sistemi informativi territoriali e/o sistemi di monitoraggio ambientale.

...

Grazie dell'attenzione

